



Comune di CELLE DI BULGHERIA

(Provincia di SALERNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – ORIGINALE -

N. 93 Reg. Data 30.11.2016	OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016 – VARIAZIONE – Provvedimenti.
---------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle ore 12.00 nell'apposita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata informalmente dal vicesindaco, si è riunita la Giunta Comunale. All'appello nominale, risultano presenti e assenti i Signori:

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. MAROTTA Gino - Sindaco	==	SI	PARERI DI COMPETENZA Resi sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, cc. 1 – 2, e 97, c. 2 e 4 lettera b), del T.U.E.L. D. Lgs 18.08.2000 n. 267. - § -
geom. MIRANDA Aniello - Assessore	SI	==	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA Il Responsabile del Servizio interessato f.to rag. Gianfranca DI LUCA <hr/> <i>(rag. Di Luca G./ing. Cavalieri R. /Segretario Comunale dott. Vairo G.)</i>
Sig . CAPUTO Italo - Assessore	SI	==	- § -
N. Presenti e Assenti	02	01	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il Responsabile del Servizio Finanziario f.to rag. Gianfranca DI LUCA <hr/> <i>(rag. Gianfranca Di Luca)</i>

Partecipa il **Segretario Comunale**, dott.ssa Genny DI VITA, che redige il presente verbale.

Assume la Presidenza il **Vicesindaco**, il quale rammenta preliminarmente agli intervenuti che sono tenuti ad astenersi dalla discussione e dal voto sull'argomento in oggetto, qualora versino in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi previste dalla Legge. Poiché nessuno dei presenti fa rilevare la sussistenza di tali situazioni a proprio carico, il Presidente, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero tale da rendere legale la riunione, li invita a deliberare sull'oggetto indicato.

A seguito dell'istruttoria espletata dall'ufficio Ragioneria;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 23/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 – 2018, avente funzione autorizzatoria;

Visto l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

(lettera aggiunta dall'art. 9-bis, comma 1, della legge n. 160 del 2016)

[---] omissis

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione.

DATO ATTO che:

- il responsabile del servizio finanziario, ha provveduto a istruire il presente provvedimento e predisporre apposito provvedimento di variazione, ai sensi del novellato articolo 175, del Decreto Legislativo n. 267/2000, come da prospetti allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il parere del revisore verrà acquisito sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto la ratifica del presente atto in consiglio comunale;

RITENUTO: di dover apportare al bilancio di previsione del corrente esercizio le necessarie variazioni a seguito della sopraggiunta necessità di ridurre i capitoli dove risultavano economie, rimpinguando altri capitoli che presentavano una capienza insufficiente a garantire la copertura delle spese generali di funzionamento;

VISTI:

le vigenti disposizioni vigenti in materia;

i prospetti riepilogativi predisposti dal responsabile del servizio finanziario, acclusi alla proposta di variazione del bilancio 2016;

il vigente regolamento di contabilità;

il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, qui inteso integralmente riportato ed approvato;

DI APPROVARE la la variazione generale del bilancio 2016 che, allegata alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che:

- a) a seguito della variazione di cui alla presente deliberazione vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, sono raggiunti i limiti minimi di copertura dei costi del bilancio di previsione 2016 e risultano rispettati i vincoli di destinazione dei servizi;
- b) l'andamento della gestione, in forza del presente provvedimento è tale da non prevedere con proiezione al 31.12.2016 un disavanzo di gestione o di amministrazione;
- c) a seguito delle variazioni apportate, le risultanze finali del bilancio 2016, sono così rideterminate:

ENTRATE € 16.278704,69

SPESE € 16.278704,69

DI DARE INCARICO al servizio finanziario di disporre tutte le operazioni contabili, attinenti alle variazioni previste nella presente deliberazione;

DI SOTTOPORRE la presente deliberazione a ratifica del Consiglio Comunale a norma degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267;

DI TRASMETTERE la presente al tesoriere comunale.

Ravvisata l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL VICESINDACO

f.to Sig. Aniello Miranda

L'ASSESSORE

f.to Sig. Italo CAPUTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dr.ssa Genny Di Vita

La sottoscritta Segretaria comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, riprodotta in formato PDF:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line (<http://alboelledibulgheria.asmenet.it>) dal e per 15 giorni consecutivi fino al ed è stata

è stata comunicata, con lettera n., in data, ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dr.ssa Genny DI VITA

la sottoscritta Segretaria comunale, visto il D.L. 18.08.2000 n. 267 e la legge costituzionale 18.10.2001 n. 3,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.L.vo 267/2000).

Diventerà esecutiva dopo che saranno decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva dopo che saranno decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dr.ssa Genny DI VITA